

## **RETE TERRITORIALE PINEROLESE**

### **PROTOCOLLO COMUNE DI LAVORO**

#### **Premesso che:**

- le azioni di orientamento sono attività istituzionali che si inseriscono strutturalmente nel Piano dell'offerta formativa per "porre l'individuo in grado di prendere coscienza di sé e di fare scelte consapevoli e mirate per progredire con i suoi studi e la professione;

- gli Istituti Scolastici aderenti alla RetePin, incluso il C.P.I.A. TO5, e le agenzie di Formazione Professionale presenti sul territorio pinerolese svolgono da anni attività di orientamento formativo o didattica orientante (apprendimento disciplinare finalizzato all'acquisizione di saperi di base, abilità cognitive, logiche e metodologiche, ma anche delle abilità trasversali comunicative) e di accompagnamento alla scelta (azioni rivolte all'accoglienza e ad abituare i ragazzi a "fare il punto su se stessi", sugli sbocchi professionali, sui percorsi formativi successivi) e attività per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione e nella formazione;

- il Direttivo della Rete Pin ha deliberato (verbale Team di Direzione del 26/04/2023) di includere a pieno titolo, quali soggetti costituenti la Rete, le Agenzie di Formazione Professionale che intendano liberamente aderire a questo protocollo, in virtù delle collaborazioni e delle sinergie che si sono strutturate e consolidate nel tempo sul territorio fra Istruzione e Formazione, con l'obiettivo di ridurre il tasso di dispersione scolastica e le distanze fra istruzione e lavoro, attivando strategie e strumenti di orientamento e accompagnamento di studenti e famiglie per superare le disuguaglianze rispetto alla parità di accesso all'istruzione, all'inclusione e al successo formativo;

- le finalità e gli obiettivi della Rete Pin e le esperienze finora maturate sul territorio nell'ambito dell'orientamento e della riduzione della dispersione scolastica, sono pienamente coerenti con le finalità e con gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU* :

- costruzione di una comunità educante anche tramite patti educativi territoriali, attraverso una progettazione che si caratterizza come un'azione di sistema pluriennale, adattata alle specifiche realtà del territorio e finalizzata a valorizzare l'insieme dei soggetti del territorio e

delle risorse necessarie per raggiungere il miglioramento dell'offerta formativa e i risultati relativi al successo scolastico e formativo delle studentesse e degli studenti;

- progettualità di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa, che tenga conto delle buone pratiche già in essere;
- coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni (Comuni, Città Metropolitana; Regione), di enti pubblici e privati, anche del Terzo settore, attraverso forme di co-progettazione;
- valorizzazione del ruolo delle famiglie, attraverso la cura del rapporto tra genitori e insegnanti/formatori, anche con l'offerta di occasioni di formazione e partecipazione, per prevenire possibili conflitti e favorire ogni sinergia tra gli adulti;
- offerta formativa integrata con interventi extracurricolari capaci di intrecciare i percorsi di apprendimento curricolari con quelli extra-curricolari, alimentando e facendo crescere una metodologia che sappia integrare e giovare di esperienze multiple;
- cura all'orientamento nella transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado per aiutare le studentesse e gli studenti e le loro famiglie ad effettuare le scelte più congruenti con le loro capacità e potenzialità, in sinergia anche con quanto previsto dalla riforma del sistema di orientamento scolastico;
- creazione di percorsi formativi per il potenziamento delle competenze e presa in carico individuale nei casi di maggior fragilità: definizione di programmi individualizzati rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con *background* migratorio.

-è necessario un programma articolato per rafforzare ed ampliare tutte le collaborazioni in atto, in funzione del successo formativo degli studenti e della prevenzione e del contrasto alla dispersione scolastica

#### **Visti:**

- Gli art.2,3,10,30,31,34e117della Costituzione italiana

- il Decreto legislativo, n. 76, del 15 aprile 2005, "Definizione delle norme generali sul diritto dovere all'istruzione e alla formazione, ai sensi dell'articolo 2, comma i, lettera c) della legge 28marzo2003, n.53";

- il Decreto 22 agosto 2007, n.139. Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo d'istruzione, ai sensi dell'art.1,c.622, della legge 27 dicembre 2006, n.296, regola l'obbligo d'istruzione di durata decennale, finalizzato al conseguimento di un titolo di scuola superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;

- la Legge n. 59 del 15 marzo 1997, art. 21 - Conferimento di funzioni e compiti a regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa. Le istituzioni scolastiche possono interagire con le autonomie locali, i settori economici e

- produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio, perseguire la massima flessibilità, progettare ampliamenti dell'offerta formativa e percorsi integrati tra diversi sistemi formativi;
- il DPR 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche ai sensi del citato articolo 21 della legge 59/97, in particolare l'art. 7 sulla costituzione di reti di ambito e di scopo;
  - i Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010;
  - il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 con il quale gli istituti professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione;
  - le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente del 19 febbraio 2014;
  - La Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e successivi decreti legislativi, in particolare gli artt. 70, 71, 72 e 74);
  - la Raccomandazione del Consiglio europeo relativa alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22/05/2018;
  - il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, che dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando i divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti;
  - il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, relativo al riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche per il contrasto alla dispersione nell'ambito dell'investimento 1.4 del PNRR per la riduzione dei divari territoriali;
  - la scelta della Rete Pin di co-progettare in rete gli interventi di cui al finanziamento anzidetto con modalità che consentano la presa in carico da parte delle scuole finanziate dei soggetti individuati come fragili e a rischio dispersione da parte delle scuole non finanziate;
  - le Delibere degli Organi competenti.

**Si conviene e si stipula quanto segue:**

#### **Art.1-Caratteristiche della RetePin**

- La Rete Territoriale Pinerolese è un organismo liberamente costituito dalle scuole statali e dalle agenzie di Formazione Professionale che gravitano sul territorio pinerolese;

- La Rete trae la sua legittimità e titolarità ad operare dal consenso, dalla condivisione e dal sostegno che le singole Istituzioni scolastiche e agenzie di Formazione Professionale esprimono attraverso le dirigenze scolastiche e le direzioni delle agenzie, i rispettivi Organi Collegiali e la partecipazione attiva ai gruppi di lavoro;
- Tale sostegno si concretizza anche da parte delle Istituzioni Scolastiche e delle agenzie di Formazione Professionale aderenti nel versamento di una quota annuale stabilita dal Team di Direzione per contribuire alle spese materiali di gestione dei vari gruppi e al lavoro del coordinatore. Entrate ed uscite vengono rendicontate in un bilancio annuale a carico della scuola capofila della Rete;
- La Rete non è una struttura burocratica, ma uno strumento agile per promuovere un intervento coordinato delle autonomie scolastiche e delle agenzie di Formazione Professionale in un territorio;
- La Rete non gestisce con titolarità primaria i processi didattici/formativi organizzativo-gestionali delle singole scuole o agenzie: le scuole e le agenzie aderenti decidono di gestire in cooperazione quei settori per i quali l'apporto della rete costituisce un valore aggiunto;
- La Rete agisce in una logica di sussidiarietà: non sostituisce in alcun modo la propria azione a quella dei singoli istituti o agenzie aderenti;
- La Rete promuove, attraverso azioni opportune, tutte le forme di collaborazione, comunicazione, coordinamento con le altre Istituzioni, Agenzie di formazione professionale, Enti pubblici o privati, Terzo Settore, che operano sul territorio e sono coinvolti nelle problematiche dell'istruzione e della formazione;

## **Art.2-Quadro generale delle finalità**

Le parti aderiscono al Protocollo di Lavoro per ottimizzare le risorse e l'efficacia degli interventi posti in essere dai singoli Istituti Secondari di Primo e Secondo grado e dalle Agenzie di F.P. nelle attività rivolte a giovani, al fine di garantire le pari opportunità, promuovere il benessere personale e il successo scolastico-formativo. Le azioni promosse nell'ambito del presente Protocollo sono progettate e realizzate in coerenza con i Piani triennali dell'Offerta Formativa, ne costituiscono un ampliamento essenziale, collocato nell'arricchimento delle opportunità di recupero e sostegno, di continuità, di orientamento e riorientamento scolastico e professionale degli studenti. Le parti, nel rispetto dei propri ruoli e delle proprie competenze istituzionali, si impegnano a realizzare le seguenti finalità:

- garantire l'esercizio dell'obbligo scolastico e formativo;
- riconoscere pari dignità e qualità alle differenti offerte formative del territorio;

- condividere strategie e percorsi utili a promuovere il successo scolastico e formativo ed a prevenire la dispersione e l'abbandono;
- condividere le modalità di erogazione dei servizi di orientamento in un'ottica migliorativa e di innovazione;
- promuovere azioni ed accordi in collaborazione con Istituzioni, Enti locali, Agenzie formative, Associazioni ed Enti che operano sul territorio nell'ambito formativo;
- mettere in campo iniziative che migliorino la conoscenza reciproca tra scuole di gradi e ordini diversi e Agenzie di F.P. al fine di condividere strategie didattiche ed educative, in un'ottica di buone pratiche;
- rendere strutturali, sostenibili e replicabili le progettualità, le strategie, gli strumenti con cui la Rete ha costruito negli anni un patrimonio di alleanze con il territorio, valorizzando lo scambio di esperienze, la co-progettazione, la condivisione delle risorse, pubbliche e private.
- Favorire momenti di formazione e aggiornamento tra docenti di gradi e ordini diversi di scuole.

### **Art.2.1–Integrazione e modifica finalità e obiettivi**

La presente sezione viene predisposta/aggiornata, per ogni anno scolastico e di norma entro il mese di settembre, sulla base di una ipotesi presentata dal coordinatore e discussa e deliberata, in incontri appositi e ai diversi livelli di competenza, dal Team di Direzione, dall'Assemblea Plenaria e dai Gruppi di lavoro.

### **Art.3–Tipologia di interventi**

La Rete interviene sulle seguenti aree e tematiche:

- incontri e iniziative con le famiglie nella fase di informazione e sensibilizzazione;
- attività laboratoriali e seminari informativi a sostegno delle scelte che orientano le iscrizioni al Il Ciclo;
- percorsi di orientamento per agevolare la transizione tra il primo e il secondo ciclo, anche con iniziative di orientamento formativo;
- percorsi sui possibili sbocchi professionali e del Mercato del Lavoro
- attività per giovani svantaggiati e a rischio, compresi percorsi personalizzati congiunti tra istituti secondari di primo grado e formazione professionale;
- azioni di orientamento e ri-orientamento a sostegno della scelta del proprio percorso di istruzione e di formazione professionale rivolte a giovani in diritto dovere all'istruzione e formazione;
- percorsi su corsi post diploma e universitari e relativi sbocchi professionali;
- co-progettazione e attuazione degli interventi a livello interistituzionale e multiprofessionale.

- Monitoraggio e valutazione delle iniziative promosse;
- eventuali scambi di docenti con stato giuridico omogeneo per ricerca, documentazione, formazione e buone pratiche didattiche, in coerenza con le finalità della Rete.

#### **Art.4–Adesione**

La sottoscrizione del presente Protocollo è formalizzata mediante la firma del legale rappresentante dell'Istituzione scolastico/formativa e il versamento della quota associativa. Tale atto viene comunque assunto dagli organi collegiali o dalle assemblee rappresentative attraverso il coinvolgimento di essi, tramite adeguata informazione, discussione e deliberazione. Per le scuole e le Agenzie di F.P. già aderenti alla Rete il rinnovo dell'adesione avviene con il versamento della quota annuale; per le altre istituzioni scolastiche e per altri soggetti del settore istruzione-formazione che intendano aderire alla Rete è necessario presentare la richiesta di adesione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente richiedente; essa dovrà essere formalizzata in forma scritta presso la Istituzione scolastica capofila. Il Team di direzione si pronuncerà sull'accettazione della domanda, che verrà successivamente sottoposta all'approvazione dell'Assemblea. Il parere espresso dal Team di direzione non è vincolante per l'Assemblea; quest'ultima approva o non approva l'adesione del richiedente a maggioranza assoluta dei votanti con votazione palese.

La quota di adesione dev'essere versata alla scuola capofila entro il mese di settembre dell'anno scolastico di riferimento.

#### **Art.5- Recesso**

Ogni soggetto aderente alla Rete può recedere dalla stessa inviandone comunicazione scritta, firmata dal proprio legale rappresentante, alla scuola capofila. Il recesso non può avvenire nel corso dell'anno scolastico per non compromettere le attività programmate dalla Rete; pertanto in qualunque momento ne venga formalizzata la comunicazione, il richiedente ne potrà esercitare il diritto dal 1 settembre successivo.

#### **Art.6–Organi della RetePin**

Gli organi della RetePin sono i seguenti:

##### **-Team di direzione**

E' costituito dai dirigenti legali rappresentanti delle scuole, due per l'Istruzione del I Ciclo, uno per l'Istruzione liceale, uno per l'Istruzione tecnica, uno per l'Istruzione professionale e da un Direttore di Agenzia F.P. designato dalle tre Agenzie aderenti al presente Protocollo, dal

coordinatore della Rete e dal dirigente scolastico della Scuola capofila.

È convocato dal coordinatore della Rete, che predispone l'ordine del giorno e svolge funzioni di moderatore dell'incontro, si esprime sulle iniziative da porre in essere all'inizio dell'anno scolastico; ne indica le forme di monitoraggio, verifica e valutazione; può esprimere gruppi di lavoro allo scopo di progettare le specifiche attività, provvedere alla rilevazione dei risultati e dalla loro valutazione; determina annualmente la quota associativa.

Il Team di direzione si riunisce, di norma, due volte l'anno o quando si rende necessario,

Il Team di direzione si riunisce in modalità plenaria ossia con la presenza di tutti dirigenti delle scuole del territorio allo scadere del triennio, per individuare la scuola capofila e nominare il coordinatore della Rete.

Per le delibere che il Direttivo deve assumere, in caso di parità di voto, prevale quello del Presidente.

Il Team di direzione resta in carica tre anni e si prevede una rotazione triennale sia per la composizione del Team di direzione sia per l'individuazione della scuola capofila e del Coordinatore.

### **-Coordinatore della Rete**

Il Coordinatore della rete ha compiti di rappresentanza nei rapporti con Enti e Istituzioni del territorio, tiene i contatti con gli Istituti e le Agenzie aderenti e con gli istituti e Agenzie fuori rete ed effettua tutte le comunicazioni relative allo svolgimento delle attività concordate in seno al Team di direzione o nei Gruppi di lavoro.

I suoi compiti possono essere così sintetizzati:

- attivare e gestire i gruppi di lavoro interistituzionali (Team di direzione, Assemblea plenaria, gruppi di lavoro);
- predisporre le opportune comunicazioni;
- indire gli incontri per l'attivazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative della RetePin;
- mantenere i rapporti con gli Enti che istituzionalmente si occupano di istruzione, formazione e orientamento;
- favorire azioni di integrazione e comunicazione tra dirigenti, direttori, docenti referenti per l'orientamento delle scuole, al fine di ottimizzare gli interventi nelle scuole e costruire un efficace servizio di orientamento e di riduzione della dispersione scolastica;
- garantire la diffusione dei risultati conseguiti a tutti i soggetti coinvolti e a quanti ne hanno interesse;
- convocare le assemblee ordinarie annuali e i gruppi di lavoro espressi dal Team di direzione e curarne la verbalizzazione.

## **-Assemblea della Rete**

L'assemblea della Rete è costituita dal coordinatore della Rete, dai docenti e dai formatori referenti dell'orientamento e del riorientamento, dai docenti e dai formatori referenti dei gruppi di lavoro attivati e, per la proposta e il confronto su progetti e iniziative particolarmente significativi, può prevedere la presenza di professionisti ed esperti esterni.

Si riunisce almeno due volte all'anno, per condividere le finalità e le iniziative deliberate dal Team di direzione. Il coordinatore della Rete Pin predispone l'ordine del giorno, coordina e verbalizza tali incontri.

L'Assemblea, nella sola componente dei legali rappresentanti delle istituzioni della Rete, elegge ogni triennio il Team di Direzione.

I compiti e le funzioni degli orientatori appartenenti all'Assemblea della RetePin sono i seguenti:

- attuare tutto quanto risulti necessario nell'ambito delle proprie sfere di competenza per contribuire al conseguimento delle finalità e all'efficace realizzazione degli interventi;
- offrire la disponibilità di competenze esperite e di apportare la propria esperienza e la propria capacità di progettazione;
- realizzare le finalità e gli interventi che verranno individuati e condivisi nell'ambito delle azioni della RetePin
- monitorare lo stato di realizzazione degli interventi concordati e gli esiti conseguiti;
- partecipare ai gruppi di lavoro eventualmente costituiti e dalle riunioni di coordinamento;
- comunicare tempestivamente al coordinatore eventuali situazioni di criticità e di difficoltà nel rispondere alle esigenze degli utenti destinatari, in modo che si possano individuare e attivare azioni supplementari e/o alternative.

L'Assemblea è validamente costituita se sono presenti almeno i 2/3 dei componenti di diritto; il voto espresso dall'Assemblea per la designazione del Team di Direzione e della Scuola capofila è valido se espresso da almeno 14 fra Dirigenti e Direttori.

Per tutte le altre votazioni si considera valida la maggioranza assoluta dei presenti.

In caso di assenza del Presidente, le sue funzioni saranno svolte dal Coordinatore della Rete.

## **- Gruppi di lavoro**

Gli insegnanti e i formatori che partecipano ai lavori della Rete si organizzano in gruppi di lavoro. I gruppi di lavoro rappresentano la risorsa più importante della Rete e la promozione e la valorizzazione di queste strutture è compito precipuo del coordinatore, dell'Assemblea e del Team di Direzione.

Questi gruppi, declinati in specifiche aree di intervento, hanno funzioni di studio, ricerca, sperimentazione, riflessione, confronto, progettazione, documentazione e produzione di



repertori comuni.

I singoli gruppi sono guidati da un referente, che cura la conduzione e gestione del gruppo; a questo titolo può partecipare agli incontri del Team di direzione.

### **-Istituto Capofila**

L'Istituto capofila, rappresentato dal dirigente che ne ha la rappresentanza legale, si impegna a:

- mantenere sul proprio sito web l'area dedicata alla Rete Pin, con la pubblicazione di tutte le circolari, le informazioni e i materiali documentali relativi alle iniziative e progetti promossi dalla Rete;
- verificare che le azioni promosse siano in rispondenza con lo spirito del progetto e con le norme di legge;
- coordinare gli aspetti gestionali e amministrativi;
- amministrare la consistenza economica della rete, a cura del DSGA dell'istituto.

Limitatamente agli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 e in ogni caso fino alla chiusura delle operazioni inerenti i progetti finanziati con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1, la Rete si dota di una *Cabina di Regia*, costituita dai dirigenti scolastici delle scuole finanziate con i fondi anzidetti, alla quale attribuisce le finalità e i compiti di:

- raccogliere i dati dei soggetti fragili o a rischio dispersione comunicati dalle scuole non finanziate, elaborare ed applicare criteri per una loro equa e opportuna distribuzione fra le scuole finanziate, al fine di assicurare l'attuazione sull'intero territorio delle misure di accompagnamento e di sostegno previste dai progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1;
- offrire supporto ai dirigenti scolastici per le azioni di coordinamento e ottimizzazione delle attività dei Team tecnici a livello di Rete.

### **Art.7–Validità,rinnovo**

Il presente Protocollo avrà durata triennale e sarà operativo dalla data della sua sottoscrizione da parte dei legali rappresentanti dei soggetti aderenti

Il rinnovo sarà perfezionato, alla scadenza del triennio, nel corso della riunione a consuntivo del Team di direzione.

Istituto capofila "I.I.S. Ignazio Porro"	
rappresentato legalmente dal DS Loredana Grabbi	<i>firmato digitalmente</i>
istituti aderenti	
I.C. AIRASCA	
rappresentato legalmente dal DS Linda Zambon	<i>firmato digitalmente</i>
I.C. BRICHERASIO	
rappresentato legalmente dal DS Amalia Lenti	<i>firmato digitalmente</i>
I.C. CAVOUR	
rappresentato legalmente dal DS Ubertimo Battisti	<i>firmato digitalmente</i>
I.C. LUSERNAS.GIOVANNI	
rappresentato legalmente dal DS reggente Danilo Chiabrando	<i>firmato digitalmente</i>
I.C. PEROSA ARGENTINA	
rappresentato legalmente dal DS reggente Loredana Grabbi	<i>firmato digitalmente</i>
I.C.PINEROLO1	
rappresentato legalmente dal DS Norma Crosetti	<i>firmato digitalmente</i>
I.C.PINEROLO2	
rappresentato legalmente dal DS Patrizia Palagonia	<i>firmato digitalmente</i>
I.C.PINEROLO3	
rappresentato legalmente dal DS Arianna Manzo	<i>firmato digitalmente</i>
I.C.PINEROLO4	
rappresentato legalmente dal DS Daniele Benedetto	<i>firmato digitalmente</i>
I.C.PINEROLO5	
rappresentato legalmente dal DS Ilaria Delle Grottaglie	<i>firmato digitalmente</i>
I.C. TORRE PELLICE	
rappresentato legalmente dal DS Roberto Beccaria	<i>firmato digitalmente</i>
I.C. VIGONE	
rappresentato legalmente dal DS Riccardo Lombardo	<i>firmato digitalmente</i>
I.C. VILLARPEROSA	
rappresentato legalmente dal DS reggente Norma Crosetti	<i>firmato digitalmente</i>
I.I.S. "MICHELE BUNIVA"	
rappresentato legalmente dal DS Danilo Chiabrando	<i>firmato digitalmente</i>
C.P.I.A.5 TORINO	
rappresentato legalmente dal DS Claudio Menzio	<i>firmato digitalmente</i>
Liceo Scientifico "MARIE CURIE"	
rappresentato legalmente dal DS Caterina Melis	<i>firmato digitalmente</i>

Liceo "G.F.PORPORATO"

rappresentato legalmente dal DS Valter Careglio

*firmato digitalmente*

I.I.S."ARTURO PREVER"

rappresentato legalmente dal DS Roberta Martino

*firmato digitalmente*

Consorzio per la Formazione, l'Innovazione e la Qualità – CFIQ

rappresentato legalmente dal Direttore Manuela Audenino.

*firmato digitalmente*

ENGIM ETS MURIALDO PINEROLO

rappresentato legalmente dal Direttore Anna Laggiard

*firmato digitalmente*

CIOFS-FP ETS CUMIANA

rappresentato legalmente dal Direttore Sergio Marchesi

*firmato digitalmente*